

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

<b>DIPARTIMENTO</b>	FILOSOFIA, STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>CLASSI</b>	SECONDO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

## 1. Assi culturali e competenze

### a. Asse culturale di riferimento

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	
<b>ASSE MATEMATICO</b>	
<b>ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO</b>	
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>	X

## b. Tabella delle competenze di asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
<b>ASSE STORICO SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> </ul>	<p><b>1. Area metodologica</b> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p><b>2. Area logico-argomentativa</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p><b>3. Area linguistica e comunicativa</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p><b>4. Area storico umanistica</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p><b>Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane</b> Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; • comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p> <p><b>Risultati di apprendimento specifici della sezione di Scienze Umane ad indirizzo sportivo</b> saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; • essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.</p>

### c. Competenze trasversali di cittadinanza

<b>COMPETENZA</b>	<b>CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Avviarsi a utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente.
<b>PROGETTARE</b>	Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni e, attraverso la lettura critica degli interventi umani nel corso del passato, acquisire un bagaglio di conoscenze e di esperienze in funzione della possibilità di progettare nel presente.
<b>COMUNICARE</b>	Saper produrre una comparazione argomentata tra eventi, problemi e situazioni del passato e del presente.
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, acquisendo la capacità di affrontarli con metodo storico-critico.
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite nei vari settori del sapere.
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di apporti tra particolare e generale, tra soggetti e situazioni.
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	Acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

## 2. Obiettivi disciplinari

### a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p><b>A. Area metodologica</b></p> <p>1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.</p> <p><b>B. Area logico-argomentativa</b></p> <p>2. Saper argomentare.</p> <p>3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.</p> <p><b>C. Area linguistica e comunicativa</b></p> <p>4. Cura dell'esposizione orale e scritta.</p> <p>5. Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.</p> <p><b>D. Area storico umanistica</b></p> <p>6. Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici. <b>Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane</b></p>	<p>1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).</p> <p>2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.</p> <p>4. Analisi di testi storiografici e fonti.</p> <p>5. Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.</p> <p>6. Confronto tra le varie posizioni storiografiche.</p>	<p>1. Conoscenza di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eventi politico-militari</li> <li>- strutture economico-sociali</li> <li>- organismi istituzionali*</li> <li>- aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XI al XX secolo.</li> </ul> <p>2. Elementi di storiografia.</p>

\* I contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione sono svolti parallelamente a quelli di Storia in concordanza con gli argomenti politico-istituzionali.

### b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

Anche in questo caso lo statuto epistemologico olistico della Storia impedisce l'enumerazione di singole competenze, abilità e conoscenze minime. Quanto sotto indicato rappresenta la definizione del livello di sufficienza per le varie competenze, abilità e conoscenze.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p>	<p>Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p>

### 3. Percorso didattico

#### CLASSE III

N°	MODULO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	Rinascita e apogeo dell'Occidente (XI – XIII secolo)	I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero); comuni e monarchie; la Chiesa, i movimenti religiosi e le Crociate; società ed economia nell'Europa basso medioevale.	Letteratura italiana Storia dell'arte Economia	Entro metà Novembre	10
2.	L'autunno del Medioevo (XIV-XV secolo)	La crisi economico-sociale del Trecento; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.	Letteratura italiana e straniera Scienze Economia	Entro fine Gennaio	8
3.	La nascita dell'epoca moderna (prima metà XVI secolo)	Le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; l'impero di Carlo V.	Letteratura italiana Religione Economia	Entro metà Aprile	10
4.	Il secolo di ferro (dalla metà XVI alla metà XVII secolo)	La costruzione degli stati moderni; le guerre di religione; economia e società nel Seicento; la prima rivoluzione inglese (	Economia Diritto	Entro fine Maggio	8

#### CLASSE IV

N°	MODULO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	<i>L'Ancien Régime</i> (dalla seconda metà del XVII secolo alla fine del XVIII secolo)	Società, economia e istituzioni nell' <i>Ancien Régime</i> ; le rivoluzioni inglesi; il modello assolutistico (Luigi XIV); la politica dell'equilibrio; l'assolutismo riformatore.	Filosofia Letteratura straniera Diritto Economia	Entro inizio Novembre	8
2.	L'età delle rivoluzioni (1775-1815)	La rivoluzioni americana, la rivoluzione francese e l'età napoleonica; la rivoluzione industriale.	Filosofia Storia dell'arte Diritto	Entro fine Gennaio	12
3.	La Restaurazione e l'età delle nazioni (1815-1871)	La Restaurazione; il problema della nazionalità e le ideologie politiche dell'Ottocento; il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione.	Filosofia Letteratura italiana Diritto	Entro fine Marzo	10
4.	L'età liberale (1871-1900)	La seconda rivoluzione industriale; la questione sociale e il movimento operaio; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento; le relazioni internazionali e le aree extraeuropee.	Letteratura italiana Economia	Entro fine Maggio	10

## 4. Strategie didattiche

### a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale e di gruppo	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi (sui testi)	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO:	

### b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio	
Biblioteca	X
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	
ALTRO:	

## 5. Criteri e strumenti di valutazione

### a. tipologia e numero delle prove di verifica \*

Tipologia	X	Scritt o /orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	O	2	1/2***	3/4***
Prove scritte strutturate o non strutturate**	X	S	2	1/2***	3/4***
<b>TOTALE</b>			4	3***	6/8

## b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

### Criteria di valutazione

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	L'alunno rifiuta l'interrogazione o consegna la verifica in bianco
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	<p>A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.</p>
5 (INSUFFICIENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici.</p> <p>C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.</p>
6 (SUFFICIENTE)	<p>A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p> <p>C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>
7 (DISCRETO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo appropriato.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate.</p> <p>C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.</p>
8 (BUONO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo.</p> <p>B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti.</p> <p>C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>
9 (OTTIMO)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite.</p> <p>C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.</p>
10 (ECCELLENTE)	<p>A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali.</p> <p>B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose.</p> <p>C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.</p>

*Nota.* A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite in 2a.

## Griglia di valutazione prove orali e scritte non strutturate

Nella valutazione delle prove orali o scritte non strutturate (si intende con questo termine qualunque prova scritta non a test) ogni domanda o parte di verifica sarà valutata in base alla sottostante griglia:

Conoscenze	nulle del tutto insufficienti gravemente insufficienti sufficienti discrete buone ottime eccellenti	vedi nota sotto* 0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5
Abilità	del tutto insufficienti gravemente insufficienti insufficienti sufficienti discrete buone ottime eccellenti	0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5
Competenze	del tutto insufficienti gravemente insufficienti insufficienti sufficienti discrete buone ottime eccellenti	0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5

I 10/10 vengono raggiunti raddoppiando il punteggio attribuito ad una delle tre sovrastanti voci in funzione dello specifico della domanda o parte di verifica. Il risultato della prova è dato dalla media aritmetica (eventualmente pesata) dei punteggi conseguiti nelle singole domande o parti di verifica.

\*Se la risposta non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta) il punteggio è automaticamente 2 senza consultare il resto della griglia.

### Griglia di valutazione prove strutturate

Test a risposta chiusa (modalità a scelte multiple; si prevedono 45 secondi come tempo di risposta medio); tali quesiti avranno per lo più una risposta corretta su –di norma – quattro proposte e sono valutati, come da standard internazionale (per abituare i discenti alle vigenti modalità di selezione dei test d'ingresso per le Università), punti  $\square$  1 per risposta corretta 0 per risposta non data  $-1/(n-1)$  (dove  $n$  indica il numero degli *item*) per risposta errata.

Il voto in decimi è assegnato proporzionalmente al punteggio conseguito, ponendo il livello di sufficienza al 60% del punteggio massimo disponibile.

**NB In caso di prova scritta comune con il dipartimento di Lettere si utilizzerà la griglia di valutazione del dipartimento di Lettere.**



<b>OBIETTIVI NON COGNITIVI</b>		
<b>CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO</b>	<b>CAPACITA' DI UTILIZZARE RISORSE PERSONALI</b>	
<i>Partecipazione, interventi, collaborazione con compagni ed insegnanti, socializzazione, attenzione</i>	<i>Ordine, diligenza, impegno, appunti, compiti a casa, miglioramenti</i>	<i>Indicatore di applicazione</i>
Presenza di disturbo	Impegno scarso, indifferente di fronte a risultati negativi	E
Presenza passiva	Impegno discontinuo, minimi miglioramenti	D
Partecipa solo se sollecitato	Impegno adeguato e miglioramenti accettabili	C
Partecipa autonomamente	Impegno costante, buone capacità di recupero	B
Partecipazione attiva e propositiva	Impegno lodevole, notevoli capacità di recupero Non necessita di recupero	A

### **c. Criteri della valutazione finale**

<b>Criterio</b>	<b>X</b>
<b>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</b>	X
<b>Livello individuale di acquisizione di abilità</b>	X
<b>Livello individuale di acquisizione di competenze</b>	X
<b>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</b>	X
<b>Impegno</b>	X
<b>Interesse</b>	X
<b>Partecipazione</b>	X

## 6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

### a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X
ALTRO: consigli sul metodo di studio	X

### b. Modalità del recupero extra-curricolare

(come proposta del dipartimento al Collegio Docenti per l'elaborazione di un piano organico di recupero)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma <i>e-learning</i>	
ALTRO:	

### c. Modalità di recupero dei debiti formativi

(alunni con giudizio sospeso a giugno)

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta			
Prova orale	X	Interrogazioni orali individuali	20 minuti

### Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento (decisi dal Collegio Docenti)	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma <i>e-learning</i>	
ALTRO:	

